



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI

COMUNE D'EUROPA

Ordinanza n. 10 / 2016

IL SINDACO

Vista la nota prot. 0215/DP/LSP del 21/03/2016 della A.S.P. di Messina con la quale si evidenzia che ai sensi delle vigenti norme non risultano idonei alla balneazione i tratti di costa sotto indicati.

inizio		Fine		lunghezza m.	motivo	denominazione
Lat.	Long	Lat.	Long.			
38,0148	14,3596	38,0165	14,3561	400	scarico	da 200 E foce Torr. Ciaramirello a 200 O foce Torr. Ciaramirello

Ritenuto di dover ordinare, fino a nuova comunicazione, il divieto di balneazione lungo il tratto summenzionato, per scarico.

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale Sanità del 02/03/2016 (GURS parte I^ n. 12 del 18/03/2016) il quale prevede agli artt. 6 e 8, l'emissione di apposita ordinanza sindacale di divieto di balneazione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto interministeriale 30 marzo 2010, in attuazione degli artt. 5 e 15 del D. L.vo 116/08.

Visto il D. L.vo 116/08;

Visto il D.P.R. 08/06/82, n. 470;

Visto il D.I. 30/10/2010;

Visto il D. L.vo 219 del 10/12/2010;

ORDINA

Per i motivi descritti in narrativa e con decorrenza immediata, è fatto assoluto divieto di balneazione nel tratto di costa sotto indicato:

inizio		Fine		lunghezza m.	motivo	denominazione
Lat.	Long	Lat.	Long.			
38,0148	14,3596	38,0165	14,3561	400	scarico	da 200 E foce Torr. Ciaramirello a 200 O foce Torr. Ciaramirello

La presente ordinanza sarà portata a conoscenza della cittadinanza mediante apposizione in loco di cartelli con la indicazione della zona **vietata alla balneazione**.

- L'area tecnica di questo Comune è incaricata di apporre i cartelli di cui alla presente Ordinanza, che devono essere metallici ed in numero adeguato.
- Gli Ufficiali e gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati di far rispettare la presente.

Si dispone la trasmissione della presente al Ministero della salute, al Ministero dell'ambiente e tutela del territorio e del mare, all'Assessorato Regionale della Sanità - dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico, al direttore del dipartimento di prevenzione dell'azienda unità sanitaria provinciale e locale, al laboratorio di sanità pubblica dell'A.S.P. provinciale e locale e al dipartimento provinciale ARPA territorialmente competente.

Dalla Residenza Municipale 24-03-2016

